

LA STAGIONE ESTIVA

I DATI DI PUGLIAPROMOZIONE

NOVEMILA ARRIVI IN PIÙ

Nel primo semestre di quest'anno registrati 1 milione e 176mila visitatori (+1% rispetto allo stesso periodo del 2013). Picco ad aprile

AUSTRIACI E IRLANDESI

Cresce l'incoming anche da Germania, Svizzera e Regno Unito. Segnali di ripresa anche dai viaggi di affari (+10%)

Turismo, aumentano gli stranieri in Puglia

Nel primo semestre flussi a +7%, in calo gli italiani

● **BARI.** Alla vigilia di agosto la Puglia turistica traccia il bilancio del primo semestre del 2014 attraverso i dati provvisori di SPOT (Sistema Puglia per l'Osservatorio Turistico).

Da gennaio a giugno di quest'anno - informa Pugliapromozione - in Puglia si registrano oltre un milione e 176mila arrivi, complessivamente l'1% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+9mila arrivi). Il miglior risultato arriva dal mercato straniero, che continua a crescere a ritmi sostenuti in tutti i territori della Regione, e segna un +7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con un picco ad aprile, in concomitanza con il periodo pasquale e il ponte del primo maggio. Ed è proprio la crescita degli stranieri (+17mila arrivi rispetto all'anno precedente) a consentire un saldo positivo dell'incoming, compensando il calo dei turisti italiani comunque piuttosto contenuto (-8mila). In particolare si registrano incrementi a doppia cifra da Austria (+30%), Irlanda (+60%), oltre mille nuovi arrivi generati dal nuovo collegamento aereo diretto Bari - Dublino), Stati Uniti (+15%), Francia (+14%), Paesi Bassi (+11%), Canada (+10%). Cresce l'incoming anche da mercati ormai maturi per la Puglia quali Germania (+7%), Svizzera (+5%) e Regno Unito (+4%) mentre subisce una lieve flessione il turismo da Russia e Giappone.

«L'internazionalizzazione del turismo in Puglia è ormai un fatto compiuto - osserva l'assessore **Silvia Godelli** - visto che gli stranieri hanno raggiunto il 23% degli arrivi complessivi. Siamo a quasi un quarto del totale, un buon trend che si è alimentato nell'ultimo periodo delle importanti azioni di Pugliapromozione per il brand Puglia». «Risale a tre anni fa - spie-

ga il Direttore di Pugliapromozione **Giancarlo Piccirillo** - l'avvio di una strategia promozionale sui mercati stranieri. Oggi raccogliamo i primi frutti, ma questi risultati non sarebbero stati possibili senza il sistema delle imprese regionali, che hanno orientato la loro strategia ed adattato l'offerta sui più promettenti target di domanda estera».

Anche la domanda nazionale in questa prima tranche del 2014 ha mostrato segnali positivi, in particolare nei primi mesi dell'anno con la ripresa del turismo d'affari (+10% in gennaio) e ad aprile e maggio, in occasione delle festività. La flessione del turismo ita-

33%) e Turismo Natura (20%). Prevalgono le forme autonome di organizzazione del viaggio: solo il 5% circa degli intervistati ha fatto ricorso ad agenzie di viaggio, mentre il 32% ha organizzato il viaggio autonomamente attraverso il web. Più del 50% degli intervistati ha già soggiornato in Puglia e il 100% consiglierebbe la Puglia a parenti e amici. Tra le note stonate che rendono imperfetto il soggiorno in Puglia i turisti segnalano: sporcizia delle strade e di alcuni tratti della costa, problemi con la segnaletica stradale, collegamenti pubblici interni scarsi, poca trasparenza sui prezzi (in particolare in ristoranti, bar e punti shopping), poche possibilità di noleggio di scooter, bici e auto anche ad ore e reperimento dei giornali quotidiani.

«Il turismo italiano che sceglie l'Italia come meta vacanziera è in calo. Tiene bene quello straniero». La conferma arriva da **Francesco De Carlo**, presidente di Asshotel/Confesercenti della provincia di Bari e dell'Associazione albergatori e ristoratori di Alberobello, ai vertici della classifica nazionale quale città turistica del Sud con circa 1,5 milioni di presenze all'anno. «Alla fine di maggio si è registrato poco più del 2% di stranieri, mentre i turisti italiani, a causa del maltempo, sono calati del 4-4,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente». I flussi verso il territorio a sud di Bari compresa la Valle d'Itria, sono in leggero aumento: il polo del lusso di Fasano/Savelletri a giugno ha registrato un aumento del 6%, le altre tipologie si sono attestate su +2/3%. In sofferenza le aree salentine e del Gargano. Dati, dunque, a macchia di leopardo: «l'aumento annunciato da Pugliapromozione non è sufficiente a salvare la nostra economia».

CONFESERCENTI

«Col maltempo -4% di arrivi italiani. I dati sono a macchia di leopardo»

liano si è concentrata in giugno, con disdette dell'ultimo minuto, nei campeggi e nei villaggi determinate dalla situazione meteorologica. Mantengono invece una tenuta stabile le strutture alberghiere, trainate dalle buone performance del segmento a 4 e 5 stelle (in alcuni casi fino al 5% in più), e positivi sono anche i risultati di B&B e agriturismi del territorio pugliese (+6%).

Pugliapromozione sta monitorando i principali trend anche attraverso un'indagine, realizzata in collaborazione con la rete dei circa 80 Uffici di accoglienza turistica (IAT), per misurare le preferenze: emerge una forte predilezione per il Mare (73% delle risposte a scelta multipla), seguito da Arte e Cultura (56%), Enogastronomia (

